
Scuola: bando da 455 milioni per digitalizzazione aule e segreterie. Domande fino al 1° ottobre

Sul sito del ministero dell'Istruzione è disponibile un avviso da 455 milioni di euro per la digitalizzazione delle aule scolastiche e delle segreterie. Si tratta, spiega una nota del dicastero, "di risorse europee stanziata nell'ambito dell'iniziativa React-Ue che potranno essere utilizzate per l'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica, ma anche di attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa. Lo stanziamento ha l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione delle scuole, favorendo l'innovazione didattica e l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, la velocizzazione dei processi burocratici, una migliore comunicazione all'utenza". Sono ammessi a partecipare le istituzioni scolastiche statali e i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (Cpia) appartenenti alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. L'intervento, finanziato con Fondi strutturali europei e ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza, si articola in due moduli: il primo prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen da collocare nelle classi del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché dei corsi dei Cpia. Il secondo prevede l'acquisto di attrezzature digitali per gli uffici di segreteria. L'importo totale del finanziamento per ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo è determinato tenendo conto del numero complessivo delle classi, sulla base di specifiche percentuali di ripartizione dei costi. Per i Cpia si terrà conto del numero complessivo degli studenti. Le candidature potranno essere presentate dall'apposita area collegandosi all'indirizzo <http://www.istruzione.it/pon/> fino alle ore 12 del 1° ottobre. Gli interventi dovranno essere realizzati, collaudati e conclusi non oltre il 31 dicembre 2022.

Giovanna Pasqualin Traversa